



**Il festival**  
A Sarzana torna il pensiero  
nel segno della Grecia



**IL PERSONAGGIO**  
Stefano Pesatori,  
astrologo e critico  
d'arte, tra i grandi  
protagonisti  
della dodicesima  
edizione del  
**Festival della Mente**,  
dal 4 al 6 settembre

# Menti responsabili

WANDA VALLI

**L**A Grecia è lì, con il dramma di un popolo, di chi lo guida, di un continente intero, a dimostrare che scegliere la "responsabilità", in politica, a volte equivale a imboccare una strada impervia, pericolosa. E proprio alla "responsabilità" è dedicato il "Festival della mente", alla sua dodicesima edizione. Si terrà a Sarzana dal 4 al 6 settembre, avrà la direzione scientifica di Gustavo Pietropolli Charmet e quella artistica di Benedetta Marietti, con il supporto del Comune di Sarzana e della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia. In tre giorni arriveranno alla Fortezza e in città 60 relatori italiani e stranieri, per 38 occasioni di incontro, tra spettacoli, letture, laboratori. I protagonisti saranno scienziati, filosofi, scrittori, storici, artisti, architetti, fotografi. Il Festival avrà una sezione per bambini, un mini festival con 27 relatori per 22 eventi, con il coordinamento della scrittrice Chicca Gagliardo.

Che cos'è, dunque, la responsabilità? È la scelta di non provare a dare sempre la colpa all'altro. È la capacità di valutare le proprie azioni con la maggiore obiettività possibile e di riconoscere errori. Allora, si sono chiesti

Tre giorni senza un attimo di respiro, con Arturo Pérez Revert, Melania Mazzucco, mille spettacoli e tanto fosforo

i curatori, alla fine qual è il rapporto tra creatività e responsabilità?

Il Festival si apre con la lectio di Luciano Canfora, filologo e storico dedicata a "Augusto: la morale politica di un monarca repubblicano" per provare a capire quale rapporto esiste tra responsabilità politica e esercizio del potere e come i cittadini possano essere salvaguardati dagli eccessi.

Sarà Arturo Pérez Revert, lo scrittore spagnolo, a dialogare con lo scrittore Bruno Arpaia in un viaggio nel tempo che vuole far capire quale fu l'impatto, potente e rivoluzionario, della pubblicazione e della diffusione della Enciclopedia di Diderot e d'Alembert. Dalla rivoluzione, si torna alla Grecia antica, alla disperazione di Edipo, per chiedersi: lo farà Matteo Nucci - se fu proprio lui il responsabile della catastrofe che rovina la sua vita. Si discuterà della memoria (Lina Bolzoni) delle responsabilità che ha un suo storico (Alessandro Barbero). L'arte, le magie che offre saranno affidate, tra gli altri, alla scrittrice Melania Mazzucco, ma si parlerà di scuola, di quanto siamo vicini a svelare l'ingrediente segreto della vita (Jam Al-Khalili, fisico). E poi gli spettacoli in musica e parole, le serate di divertimento sospese tra Bach e il confronto tra un filosofo della Scienza, Stefano Moriggi e un astrologo e critico d'arte come Marco Pesatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA